

Delibera n. 52/2026

Oggetto: Approvazione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Astrofisica ai sensi dell'art. 3 c. 2, lett. b del D.M. 226/2021 - 42°, 43° 44° ciclo - A.A. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "**Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010**”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”, e che disciplina, in particolare, la “...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune “**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “**Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)**”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune ***“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune ***“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”***;
- VISTO** il ***“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”***, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune ***“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”***;
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un

danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

- VISTO** il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**";
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**";
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**";
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune**", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027**";
- VISTO** lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato

sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

CONSIDERATO

che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del medesimo Statuto, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può "... *stipulare accordi e convenzioni*";
- ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del succitato Statuto "... *al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro...*";

VISTO

il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "**Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

- VISTO** il “**Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dottor **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dottor **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottor **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa **Grazia UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dalla data del predetto decreto per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell’articolo 15, comma 4, dello Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell’articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” attualmente in vigore e dell’articolo 15, commi 1 e 2, del “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” attualmente in vigore, è stato rinnovato l’incarico di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “**Piano Integrato di Attività e**

Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027";

CONSIDERATO che in base alla missione assegnata dalla legge, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)"** è un ente pubblico di ricerca, che opera nella ricerca nell'ambito dell'astronomia e dell'astrofisica e che ha tra le proprie finalità istituzionali il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale;

CONSIDERATO che la **"Alma Mater Studiorum – Università di Bologna"** svolge attività di ricerca di base e applicata nei principali ambiti della fisica e dell'astronomia, con un forte orientamento all'innovazione, alla collaborazione interdisciplinare e al trasferimento delle conoscenze, operando in stretta sinergia con enti di ricerca, istituzioni e partner nazionali e internazionali;

VISTO lo schema di **"Convenzione"** tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e la **"Alma Mater Studiorum – Università di Bologna"** per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in "Astrofisica" ai sensi dell'art. 3 c. 2, lett. b del D.M. 226/2021, a valere sul 42°, 43° e 44° Ciclo – A.A. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 comprensivo degli allegati A, B e C;

CONSIDERATO in particolare l'**articolo 1 "Oggetto"** in base al quale l'oggetto dell'accordo è l'istituzione del corso di Dottorato in Astrofisica, di durata triennale, per tre cicli, dal 42° al 44° Ciclo – dall'A.A. 2026/2027 all'A.A. 2028/2029 e secondo il quale le Parti presentano *"...richiesta di accreditamento al Ministero per l'attivazione del corso di dottorato in Astrofisica, ai sensi dell'art. 3 c. 2, lett. b del D.M. 226/2021 nei termini di seguito specificati...:"*

- *il corso di dottorato in Astrofisica ha sede amministrativa presso Unibo;*
- *nell'ambito del suddetto corso sarà attuato il progetto formativo e di ricerca descritto nell'Allegato A;*
- *le Parti possono prevedere l'attivazione di posti non coperti da borsa di studio nel limite di un posto ogni tre con borsa;*
- *il titolo accademico di Dottore di Ricerca sarà rilasciato dall'Università;*
- *il Collegio dei docenti è preposto alla definizione degli obiettivi, alla progettazione e realizzazione del corso di dottorato e alla programmazione del corso di dottorato e ad esso compete la responsabilità scientifica, organizzativa e didattica;*
- *la composizione del Collegio dei docenti, individuata congiuntamente dalle Parti, è indicata in Allegato B...";*

CONSIDERATO l'articolo 2 rubricato **"Obblighi di Unibo"** secondo il quale la **"Alma Mater Studiorum - Università di Bologna"** è sede amministrativa con il compito di:

- *"...curare la presentazione al MUR della richiesta di accreditamento del corso di dottorato;*
- *pubblicare il bando di concorso;*
- *stabilire l'ammontare dei contributi di iscrizione e curarne la riscossione;*
- *immatricolare e iscrivere annualmente i dottorandi;*

- *gestire le carriere dei dottorandi iscritti...*;

VISTO

l'articolo 3 della Convenzione, rubricato "**Obblighi delle Parti**", in cui è stabilito che le Parti si impegnano a:

- *"...attivare almeno due borse di studio ciascuno per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della presente Convenzione;*
- *pubblicizzare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;*
- *svolgere attività di formazione e supervisione dei dottorandi con riferimento alle tematiche indicate nell'Allegato A;*
- *mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, secondo quanto elencato nell'Allegato C;*
- *prevedere attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché nel campo della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;*
- *concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Convenzione;*
- *riconoscere reciprocamente i rispettivi contributi al Corso di Dottorato nei prossimi esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca...*";

VISTO

l'articolo 4 della Convenzione, relativo alle risorse finanziarie, in cui è stabilito che le borse di studio bandite ed erogate nell'ambito del Corso di Dottorato in "Astrofisica" avranno importo unitario pari a € 79.027,00 e che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si impegna al finanziamento di n. 2 (due) borse di studio per ciascun ciclo, per un importo complessivo a carico dell'Ente per il triennio pari ad € 474.162,00, comprensivo, per ciascuna borsa finanziata, di:

- importo della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, determinato in € 18.341,04 annui;
- contributo previdenziale INPS pari al 35,03%, di cui due terzi a carico dell'Ente di ricerca convenzionato, ai sensi dell'art. 1, comma 297, della Legge n. 234/2021 e applicabile all'importo della borsa;
- maggiorazione del 50% della borsa di studio per periodi di permanenza all'estero della durata massima di 6 mesi, pari a € 5.655,78 comprensivi di contributo INPS;
- budget per il finanziamento dei costi connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. n. 226/2021, pari ad almeno il 10% dell'importo della borsa a partire dal primo anno di corso, per un importo pari a € 5.502,31 per ciascuna borsa;

CONSIDERATO

l'articolo 5 "**Modalità di versamento dell'importo**" il quale stabilisce che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si impegna a versare all'Università di Bologna, per ciascuno dei cicli 42°, 43° e 44°, l'importo di € 158.054,00 in tre rate annuali del medesimo importo, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di nota di debito da parte dell'Università, in modo da garantire la regolare erogazione delle borse a partire dall'inizio dell'Anno Accademico (1° novembre);

- VISTO** l'articolo 10 "**Proprietà dei risultati e confidenzialità**" il quale stabilisce che "...i Diritti IP sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto del presente Contratto (**"Risultati"**) sono in comproprietà tra l'Università e l'Ente di ricerca convenzionato in parti uguali, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore...";
- VISTO** l'articolo 12 "**Durata**" il quale stabilisce che la presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da ambo le parti e "...**termina con la conclusione della carriera da parte del Dottorando, salvo i casi di rinuncia o esclusione previsti dal Regolamento in materia di corsi di Dottorato...**";
- VISTA** la Delibera del 19 settembre 2025, numero 62, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito le modalità di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2024;
- CONSIDERATO** che nella citata delibera sono stati stanziati Euro 2.000.000,00 con sviluppo temporale quadriennale (2025-2028) come risorse da destinare al finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca;
- DI DARE ATTO** che gli oneri finanziari a carico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" derivanti dalla Convenzione trovano copertura, per quanto di competenza, nell'ambito delle risorse stanziare con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025, n. 62, nonché nei pertinenti strumenti di programmazione e bilancio per le annualità di competenza, fatto salvo l'adeguamento degli importi in caso di variazioni normative, contributive o di maggiorazioni effettivamente dovute;
- RILEVATO** l'interesse dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** a stipulare la Convenzione con la "**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**" per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Ricerca in Astrofisica ai sensi dell'art. 3 c. 2, del DM 14 dicembre 2021, n. 226 per i cicli 42°, 43° e 44° - A.A. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

All'unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare la Convenzione comprensiva degli Allegati A e B per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del corso di Dottorato di Ricerca in Astrofisica ai sensi dell'art. 3 c. 2, lett. b) del DM 226/2021 (cicli 42°, 43°, 44°) tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**" il cui testo è allegato alla presente Delibera quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2. Di dare atto che gli oneri finanziari a carico dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” derivanti dalla Convenzione trovano copertura, per quanto di competenza, nell’ambito delle risorse stanziare con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025, n. 62, nonché nei pertinenti strumenti di programmazione e bilancio per le annualità di competenza, fatto salvo l’adeguamento degli importi in caso di variazioni normative, contributive o di maggiorazioni effettivamente dovute.

Articolo 3. Di demandare agli uffici competenti l’adozione degli atti amministrativi, contabili e gestionali conseguenti alla presente deliberazione.

Articolo 4. Di autorizzare il Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, Professor **Roberto RAGAZZONI**, a sottoscrivere la Convenzione per l’attivazione e il funzionamento in collaborazione del corso di Dottorato di Ricerca in Astrofisica ai sensi dell’art. 3 c. 2, lett. b) del DM 226/2021 (cicli 42°, 43°, 44°).

Catania, 26 maggio 2026

Il Segretario
Francesco Serratore

Il Presidente
Roberto Ragazzoni

De Rosa/ Partipilo